

venerdì 13 luglio 2007 speciali pag. 21

Il tradizionale convegno che accompagna la Mostra Area Berica quest'anno sceglie le fonti rinnovabili

### **Per energia alternativa e biomassa quale futuro?**

Installatori, imprese, istituzioni, banche, tecnici e cittadini invitati a immaginare le applicazioni possibili in materia

Particolarmente atteso come sempre, anche in questa edizione 2007 della Mostra Produzione Area Berica, il convegno che, durante la manifestazione, annualmente viene dedicato a un argomento di forte attualità e interesse per l'Area.

Quest'anno la scelta è caduta sul tema «Energie alternative e biomasse», in programma domenica 15 luglio con inizio alle ore 10 presso le barchesse di Villa Rigon a Ponte di Barbarano.

Il mondo imprenditoriale chiama dunque a raccolta le varie realtà interessate a quella rivoluzione energetica che l'umanità è chiamata ad affrontare in questi anni con sempre maggiore insistenza: vuoi per i risvolti economici che i metodi tradizionali (fonti non rinnovabili) portano con sé, vuoi per la necessità di tutelare l'ambiente con l'introduzione sempre più massiccia di fonti di energia pulita.

In collaborazione con il consorzio Si.Energia e con Vi.energia, società della Provincia di Vicenza che da tempo si dedica alla realizzazione di progetti e interventi nel campo del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili, la Categoria Installatori dell'Associazione Artigiani dell'Area si è fatta dunque promotrice di un significativo momento di informazione, riflessione e progettualità rivolto tanto al mondo imprenditoriale quanto all'intera cittadinanza e alle istituzioni.

«L'incontro di domenica - spiega al riguardo Maurizio Pellegrin, presidente provinciale della categoria per l'Assoartigiani e coordinatore del convegno - sarà utile prima di tutto per fare il punto sulla situazione e da qui riflettere su quali possono essere i futuri sviluppi, nell'Area Berica in particolare, di forme alternative di energia. Particolarmente importante - continua Pellegrin - sarà allora la presenza di tutte le realtà coinvolte: dal mondo imprenditoriale ai privati cittadini, alle istituzioni, le prime a dover essere sensibilizzate in tal senso per far sì che nella nostra zona si possano creare le migliori condizioni per un valido sviluppo di queste nuove fonti di approvvigionamento, magari con impianti ad hoc. D'altra parte - continua il presidente degli Installatori - l'Area Berica presenta condizioni ottimali per la realizzazione, ad esempio, di impianti per la produzione di energia da biomassa, utili sia per lo smaltimento degli sfalci, molto presenti in una zona "verde" come la nostra, sia per la creazione di nuovi sbocchi per l'agricoltura, che nella nostra zona è particolarmente sviluppata».

Di tutto questo si parlerà dunque al convegno di domenica. Attorno al tavolo, in veste di relatori, il prof. Paolo Bogoni, sindaco di Barbarano e quindi autorevole esponente del mondo istituzionale locale, l'ing. Luciano Panozzo della società Vi.energia, l'ing.



Giuseppe Tavella del consorzio Si.Energia e Flavio Stecca, vicepresidente vicario della Banca Centroveneto di Longare, portavoce quindi di quel mondo bancario che già sta proponendo soluzioni finanziarie, per i privati e le imprese, specificamente rivolte a investimenti nel campo dell'applicazione di energie alternative.

Ma qual è attualmente la situazione nell'Area Berica in questo specifico campo?

Maurizio Pellegrin è ottimista: «Direi buona, per certi aspetti migliore di quanto ci si poteva attendere, anche da parte delle aziende: si sente crescere l'interesse, sia tra i privati che nel mondo imprenditoriale. E direi che i nostri punti forza sono sostanzialmente due: da un lato il fatto che il territorio si presta molto all'introduzione di vari sistemi per l'utilizzo di fonti rinnovabili, comprese le biomasse, che potrebbero avere notevole sviluppo; dall'altro l'ottimo livello di preparazione in questo settore raggiunto dai nostri installatori e riparatori di impianti, in questo impegno sostenuti fortemente da un accurato lavoro di formazione e aggiornamento promosso proprio dall'Associazione Artigiani».